

MOZIONE APPROVATA DALLA ASSEMBLEA CONGIUNTA DEGLI OCCUPANTI
DI FISICA E DI INGEGNERIA

Le Assemblee occupanti di Fisica e di Ingegneria, riunite congiuntamente il giorno 29-1-69 nella Facoltà di Ingegneria occupata ribadiscono il loro intransigente rifiuto a qualunque forma di cogestione. Chiariscono inoltre l'occupazione come strumento di autonoma elaborazione su tutti i problemi politici specifici e generali e di autoorganizzazione permanente degli studenti contro la struttura di potere della università. Ritengono fondamentale l'intensificata radicalizzazione della lotta e della coscienza studentesca, radicalizzazione che passa innanzitutto attraverso l'unificazione delle facoltà tecnico-scientifiche e l'attacco ai centri di potere e di prestigio del corpo accademico. Valuta come necessaria a priori la massificazione della lotta stessa, onde evitare scontri puramente militari che non coinvolgono la generalità degli studenti. A questo scopo delega una commissione mista per:

- A) Prendere contatti con tutte le Facoltà ora in lotta.
- B) L'individuazione concreta delle possibilità politiche di partecipazione di massa ad azioni decisive.
- C) L'individuazione degli obiettivi di lotta più utili al raggiungimento delle rivendicazioni fatte.

Ritengono necessario che ogni decisione politica prima di divenire operativa debba essere ratificata dalle Assemblee Generali degli studenti.

Per verificare possibilità comuni di lotta insieme agli assistenti decidono di partecipare alla manifestazione organizzata dall' A.D.U.S., per il 31-1-1969 presso l'Istituto di Psicologia.

La mozione è stata approvata a maggioranza